

ASSISI «Topi» d'abitazione e intenditori Agosto, l'altra faccia Furti a catena con appostamento

ASSISI — Colpi di coda del fenomeno dei furti estivi in appartamento nel periodo estivo. Dopo quello messo a segno in un'abitazione di Assisi, in pieno centro storico, dove sono stati prelevati una ventina di dipinti, una scultura e maioliche antiche, è stato preso di mira un appartamento di Santa Maria degli Angeli nella

**Dipinti, sculture
e maioliche antiche
in centro storico
Orologi e preziosi
a Santa Maria**

zona residenziale Peep. I ladri hanno operato in pieno giorno, al mattino, approfittando di una brevissima assenza dei proprietari; nessuno ha visto nulla e sono stati gli stessi abitanti della casa ad accorgersi, loro malgrado, di quello che era accaduto. Consistente il bottino, composto da oggetti d'oro ed un orologio, enorme il disappunto e l'amezza per la casa violata.

Secondo una prima ricostruzione i soliti ignoti si sono introdotti nell'appartamento da una finestra situata nella zona posteriore della casa. Raggiunto l'interno, hanno subito cercato nei cassetti e negli armadi alla ricerca dell'oro; una volta indi-

viduato, dopo aver messo a soqquadro l'appartamento, si sono allontanati. Un'azione rapida ed efficace, in una zona peraltro densamente abitata, che fa pensare anche ad un appostamento da parte dei ladri, considerato che i proprietari si sono allontanati dalla casa per pochissimo tempo; proprietari che hanno poi allertato i carabinieri, presentando denuncia dell'accaduto, del furto subito che, oltre al danno economico ha colpito anche la componente affettiva, considerato che sono stati asportati oggetti appartenenti ad una bambina, donati in occasione della nascita e del battesimo. Due episodi inquietanti, dunque, nel giro di poche ore, ad Assisi e a Santa Maria degli Angeli, che ripropongono una situazione di allarme a livello locale sulla quale si riverbera una situazione nazionale sempre più preoccupante per la quale si attendono risposte adeguate a parte delle forze dell'ordine, peraltro impegnate quotidianamente sul campo, magari supportati da una legislazione adeguata a far fronte alla drammatica situazione esistente, come testimonia la cronaca ogni giorno.

Maurizio Baglioni



BASTIA Coincidenza Consiglio in ferie Giunta al lavoro Litigiosità in calo

BASTIA — Ultimi giorni di vacanza anche per la politica locale, che si è data una pausa almeno nell'attività del Consiglio comunale che tornerà a riunirsi — così assicurano i bene informati — nei primi giorni di settembre. La Giunta, invece, nonostante l'auto-sospensione della Margherita ha continuato a riunirsi con continuità fino a Ferragosto. Nell'ultimo Consiglio straordinario di fine luglio, convocato per approvare la procedura mirata a garantire uno spazio adeguato in via Irlanda al rione san Rocco in vista del Palio di San Michele (nella seconda metà di settembre), altre pratiche hanno trovato soluzione o sono state impostate per la fase finale. Il livello di litigiosità registrato fino allo scorso mese di giugno si è improvvisamente abbassato, complice anche il caldo estivo, ma non solo. Il «feeling» eccezionale ha riguardato pratiche ordinarie di scarsa rilevanza, ma anche questioni in materia urbanistica che sono passate all'unanimità dei presenti. Argomenti che prima erano stati oggetto di estenuanti confronti, in commissione e poi nell'aula consiliare, per essere aggiornati o rinviati, hanno trovato insperate risposte. Un nuovo clima collaborativo si è registrato sul nuovo piano di recupero dell'ex conservificio Lolli, oggetto di pesanti denunce anche nel recente passato. A destare meraviglia, però, è una pratica istruita con il parere negativo dell'Ufficio tecnico comunale che il Consiglio ha invece approvato all'unanimità. E' evidente che per convincere sia i rappresentanti della maggioranza che quelli dell'opposizione sono serviti «forti» motivazioni, ma ancora non è chiaro se siano stati i gruppi di maggioranza ad avvicinarsi alle esigenze delle opposizioni o viceversa.

m.s.

ASSISI Manifestazione

«Pace ora» Biglietto da visita

ASSISI — Viene presentata oggi a Perugia la **Manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente** che si svolgerà in Assisi sabato 26 agosto su iniziativa della Tavola della Pace e del Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani.

Alle 11, nella sede della Provincia, interverranno, per illustrare contenuti, profilo dei partecipanti e modalità, Giulio Cozzari, presidente del Coordinamento per la pace, e Flavio Lotti, coordinatore nazionale della Tavola della pace.

BASTIA Escursioni

Tour guidati C'è la ripresa

BASTIA — Riprendono le visite storico-culturali del circolo «primomaggi». Domenica è programmata un'uscita a Carsulae, San Gemini e ad Amelia. La partenza è prevista alle 8,30 da Piazza Togliatti. La visita ai siti archeologici e monumentali sarà guidata dal professor Jacopo Manna. Due ore saranno dedicate agli scavi di Carsulae e successivamente è previsto lo spostamento a San Gemini per visitare le chiese di San Francesco e di San Giovanni. Nel pomeriggio la comitiva si trasferirà ad Amelia per le mura ciclopiche, il Duomo, la chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo, e quella di San Francesco.

TODI Pian di Porto-Ponterio: dopo l'area industriale, l'edilizia residenziale

Mega frazione a nuovo

TODI — La riqualificazione della zona industriale di Pian di Porto-Ponterio non sarà l'unico intervento che caratterizzerà



nel ristretto giro di poco tempo questo centro abitato. Entro la fine dell'anno dovrebbe concretizzarsi anche il «Contratto di quartiere», il più grosso investimento urbanistico ed economico mai realizzato fuori dall'Acropoli cittadina. Il progetto, realizzato dall'Ufficio del Piano regolatore generale ed ammesso a finanziamento dalla Regione Umbria subito dopo quelli di Perugia, Città di Castello e Terni, prevede anche il coinvolgimento di privati — circa tre milioni di euro per edilizia agevolata e convenzionata ed altret-

tanti per opere pubbliche — con l'obiettivo, ambizioso, di migliorare la vivibilità e la viabilità di questa popolosa periferia. In particolare, saranno delocalizzate alcune attività non più adeguate al carattere residenziale-terziario che ha ormai assunto il centro abitato, a partire dalla stazione di servizio Agip: al loro posto saranno realizzati «luoghi centrali», come piazze, aree verdi attrezzate, nuove e più adeguate aree di sosta. Una rotatoria all'altezza del bivio per la Cantina sociale, l'ampliamento della scuola elementare, la realizzazione di un Parco fluviale del Tevere, la riqualificazione della via Tiberina, che attraversa il centro abitato, e la costruzione di un complesso per l'edilizia residenziale agevolata da parte dell'Ater di Perugia, completeranno il quadro degli interventi.

Susi Felceti

ASSISI Una lettera firmata segnala l'ennesimo disservizio postale: in due settimane dal mittente al destinatario

Cartolina va a passo di lumaca da Rivotorto a Ravenna

ASSISI — Quattordici giorni per percorrere 196 chilometri. E' quanto capitato ad alcune cartoline illustrate impostate a Rivotorto di Assisi il 5 agosto e giunte a destinazione, a Ravenna il 19 agosto. «Se analizziamo l'affrancatura scopriamo che la cartolina prelevata da Rivotorto è stata portata 'in gita' fino a Firenze, dove risulta affrancata il 7 agosto: la prima tratta dunque, di 169 km, è stata

coperta in 2 giorni di calendario, alla media di 84,5 km al giorno — scrive Enrico Bonfatti, mittente della cartolina e sconcertato dalla vicenda —. Restiamo all'evidenza dei fatti e consideriamo che da Firenze possa essere giunta direttamente a Ravenna per la via più breve di km 131, percorso coperto in ulteriori 12 giorni di calendario, ad una media di 10,9 km al giorno». «Che la cartolina abbia proseguito a piedi?» — si chiede il signor Bonfatti che, interpellate Poste

Italiane, ha ricevuto una risposta che non l'ha soddisfatto per nulla: «Dagli accertamenti effettuati presso l'Ufficio di recapito di Ravenna, non sono emerse anomalie o giacenze, pertanto il disservizio lamentato non è imputabile all'Ufficio in questione. Purtroppo trattandosi di un invio ordinario, quindi non soggetto ad alcuna registrazione, non è possibile effettuare verifiche più approfondite. Cordiali saluti».

